



Prospettive del 2020 e il ruolo delle imprese sostenibili

Outlook Finance 2020

Fabrizio Guelpa, Direzione Studi e Ricerche

Torino, 20 novembre 2019

Agenda

1 Il ciclo macroeconomico

2 Le imprese sostenibili per accelerare la crescita

In sintesi: crescita con motore a basso regime

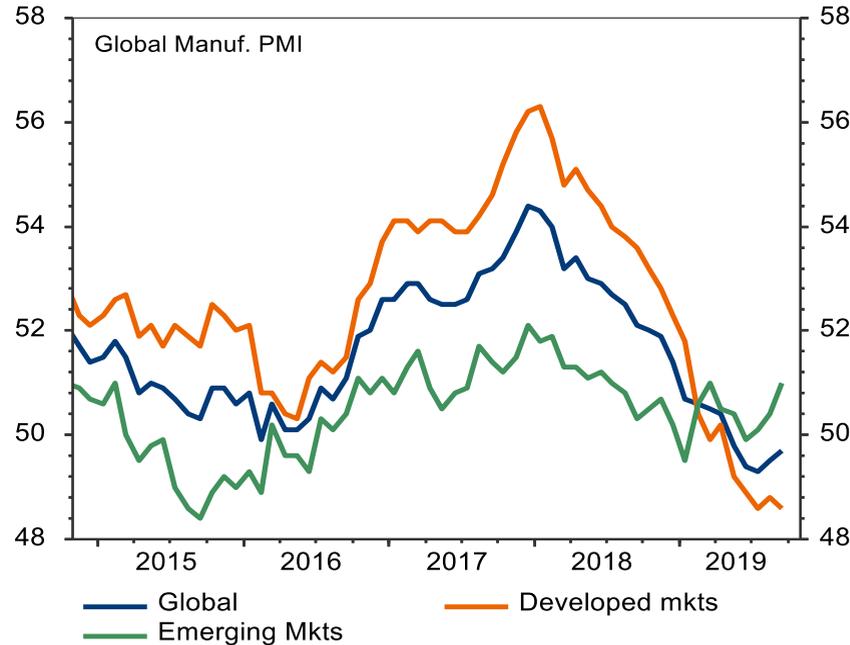
Previsioni di crescita del PIL (a/a %)

	2017	2018	2019p	2020p	2021p
USA	2.4	2.9	2.3	1.8	1.7
Area Euro	2.7	1.9	1.1	0.9	1.4
Germania	2.8	1.5	0.5	0.5	1.3
Francia	2.4	1.7	1.3	1.0	1.5
Italia	1.8	0.7	0.2	0.3	0.5
Spagna	3.0	2.6	2.2	1.7	1.4
OPEC	0.1	0.4	-1.3	1.5	2.6
Est Europa	3.2	3.4	2.6	2.6	2.4
Turchia	7.3	2.6	-1.5	2.0	2.5
Russia	1.5	2.3	1.5	2.0	1.9
America Latina	1.0	0.6	0.3	1.9	2.6
Brasile	1.1	1.1	1.0	2.2	2.2
Giappone	1.9	0.8	0.8	0.2	0.9
Cina	6.8	6.6	6.2	5.9	5.7
India	6.6	7.4	5.8	6.8	6.9
Mondo (*)	3.7	3.6	2.6	2.7	2.8

Fonte: Intesa Sanpaolo; l'aggregato differisce da quello utilizzato dal Fondo Monetario Internazionale

Segnali di stabilizzazione del ciclo economico globale

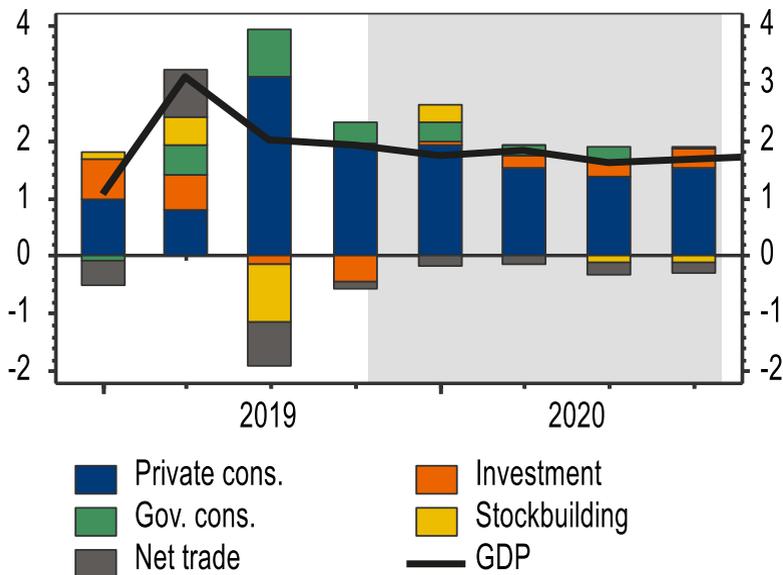
PMI Globale stabilizzato dalla ripresa dei Paesi emergenti



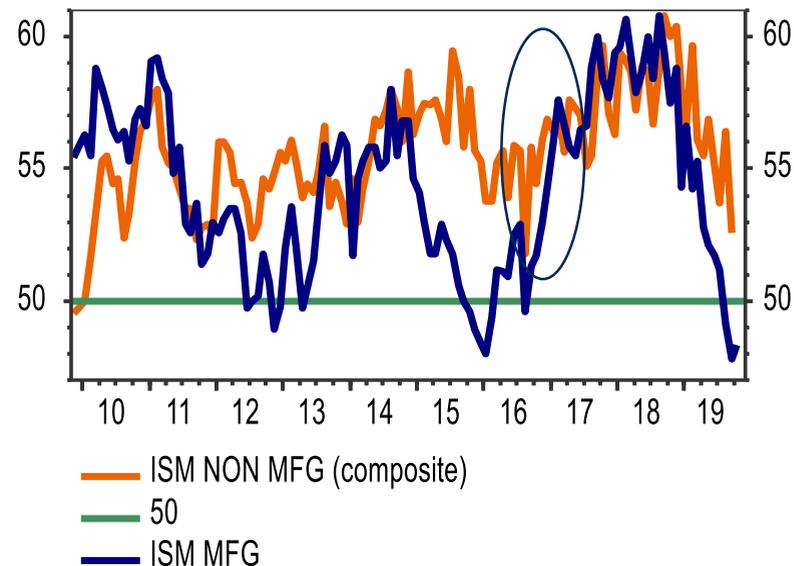
Fonte: IHS Markit

USA: ciclo sostenuto dai consumi, frenato dal manifatturiero

Crescita del PIL in rallentamento verso il potenziale

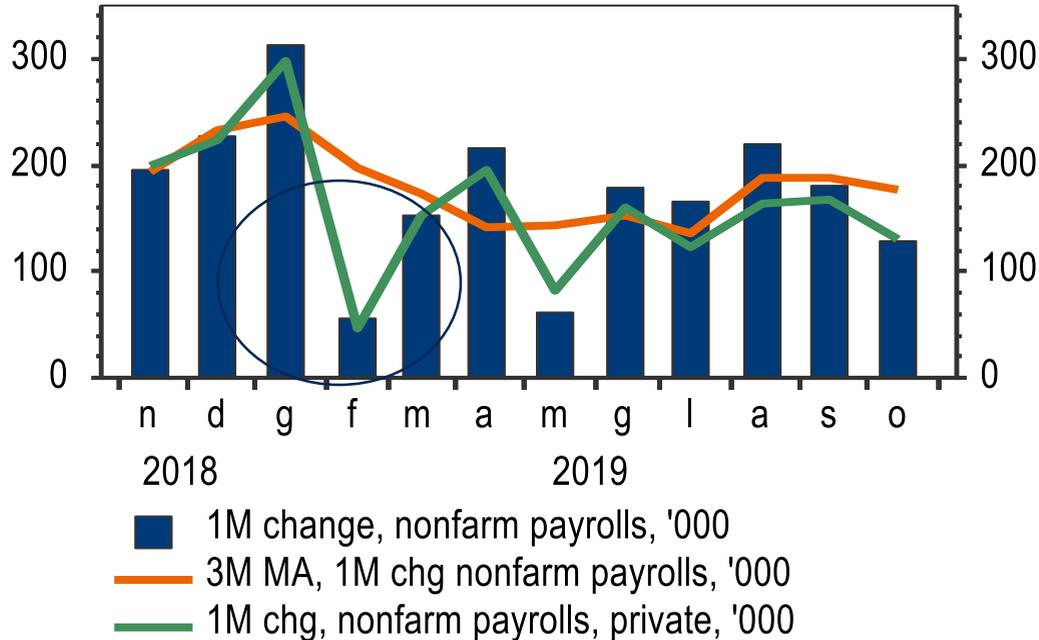


Il settore manifatturiero è in recessione, ma la contrazione si è stabilizzata a ottobre



Mercato del lavoro ancora solido

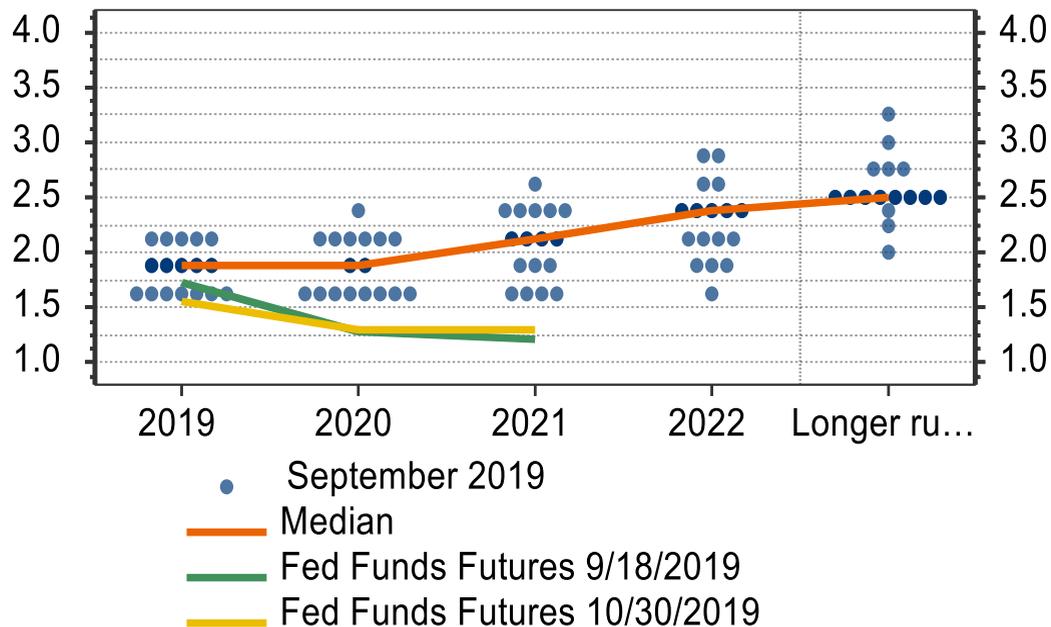
Dinamica occupazionale USA forte,
nonostante lo sciopero GM



Fonte: Refinitiv-Datastream

Federal Reserve: dopo tre tagli dei tassi nel 2019, arriva una pausa

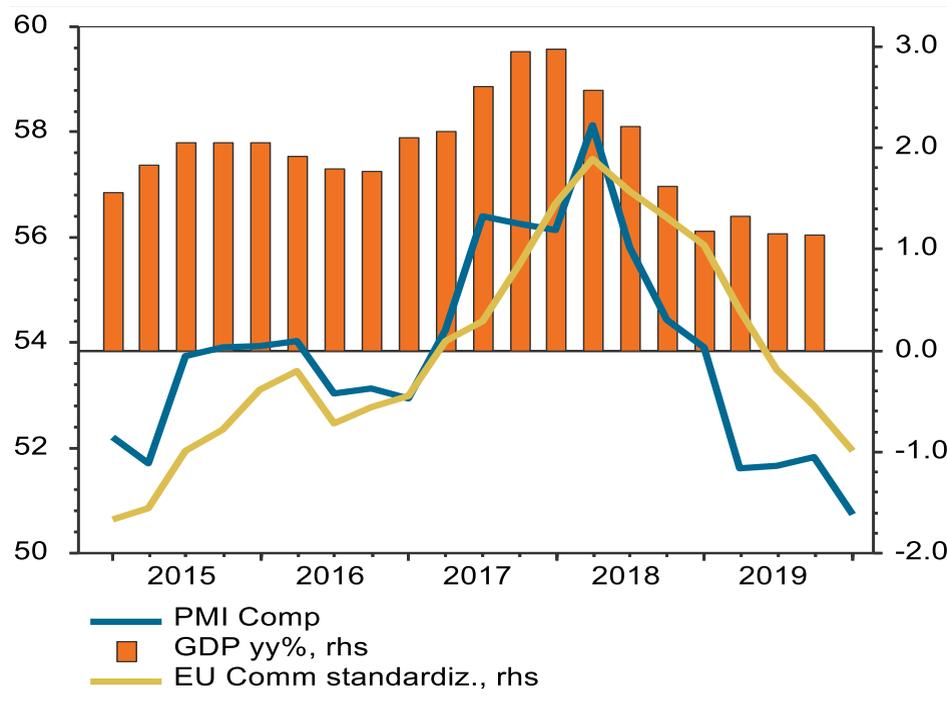
Il taglio dei tassi di ottobre sarà seguito da una fase di pausa



Fonte: Refinitiv-Datastream

Rallentamento in Europa ancora in corso

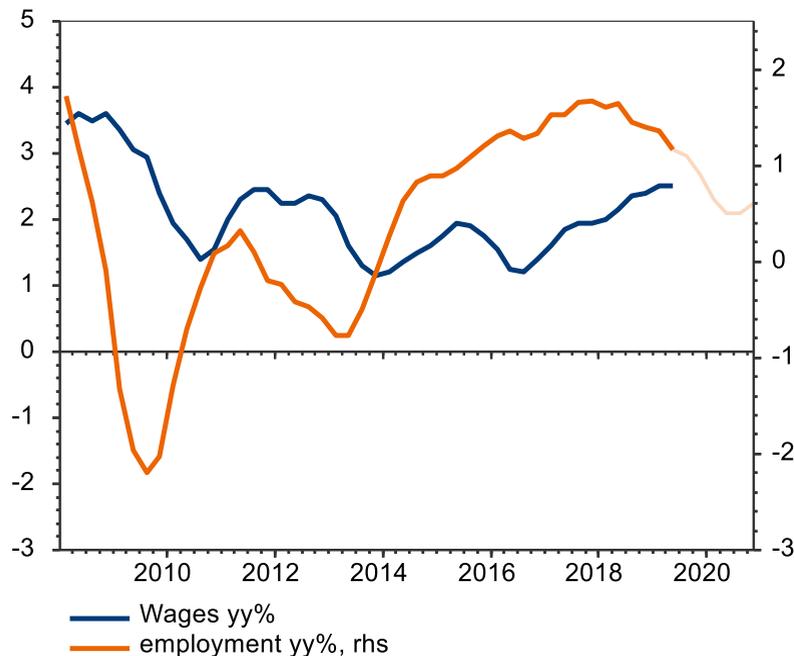
Indagini congiunturali coerenti con un ulteriore rallentamento nel 4° trimestre



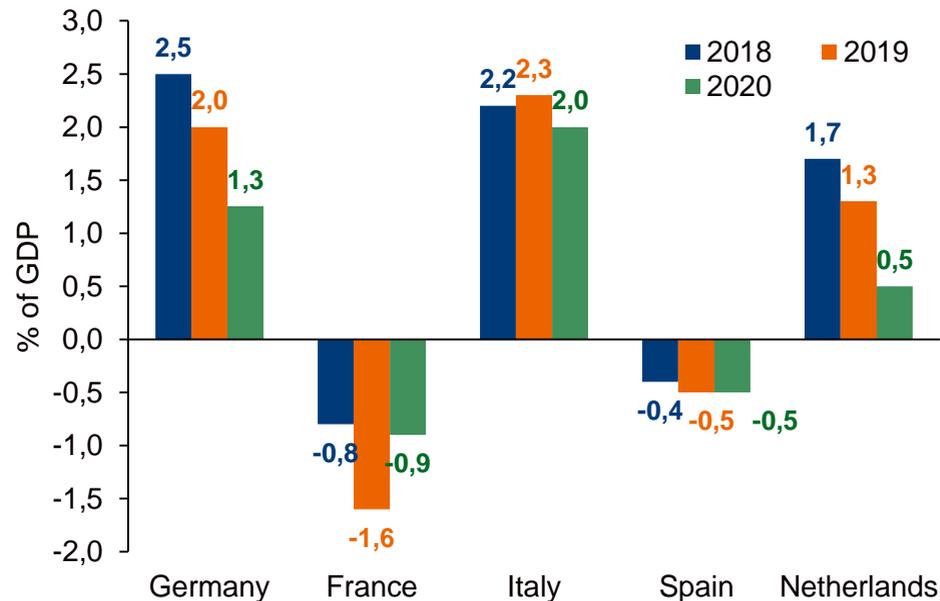
Fonte: IHS Markit, Eurostat

Domanda interna sostenuta da redditi reali e politiche fiscali

Crescita salariale e occupazione sostengono redditi e consumi



Saldo primario corretto per il ciclo: i budget 2020 mostrano un modesto allentamento (0,3% a livello di Eurozona)

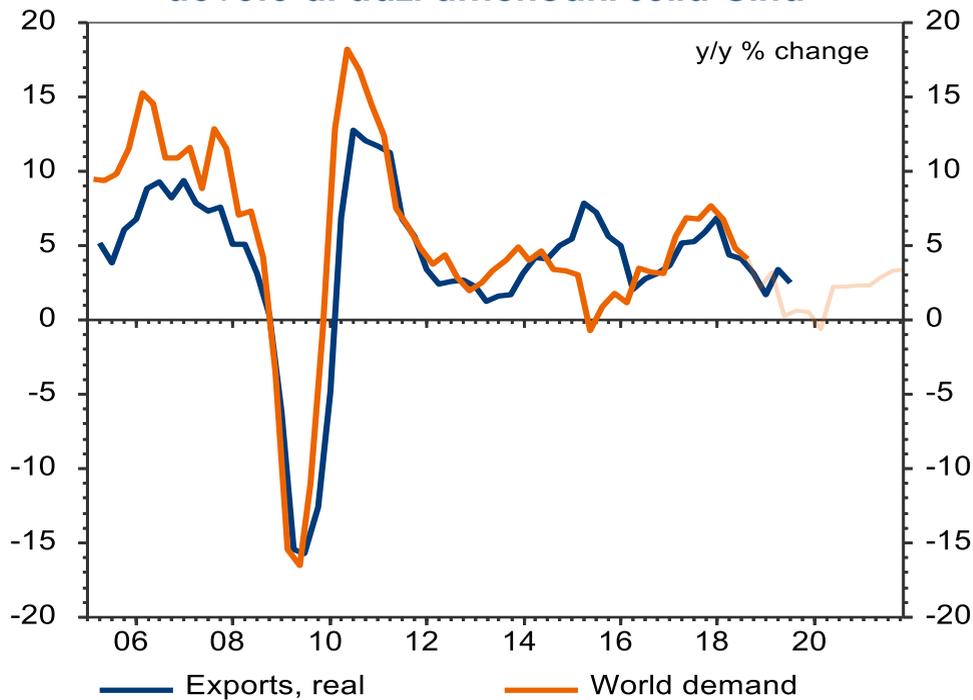


Fonte: Eurostat e proiezioni Intesa Sanpaolo

Fonte: Commissione Europea

Domanda estera più favorevole nel 2020

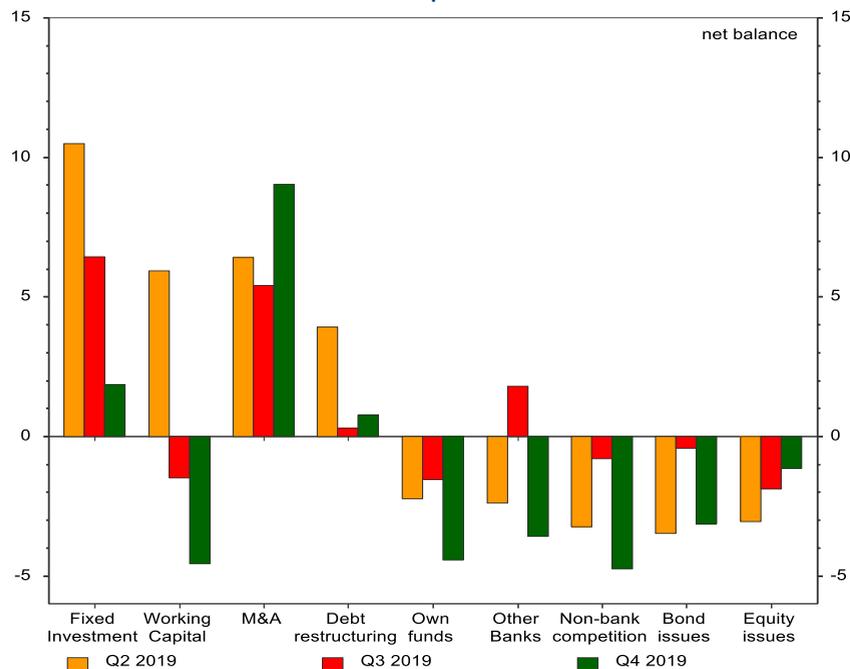
La domanda estera dovrebbe riprendersi parzialmente nel 2020, dopo l'assestamento dovuto ai dazi americani sulla Cina



Fonte: stime Intesa Sanpaolo e Oxford Economics

BCE: inizia un lungo periodo di transizione

Domanda di credito per investimenti meno dinamica, secondo la BLS



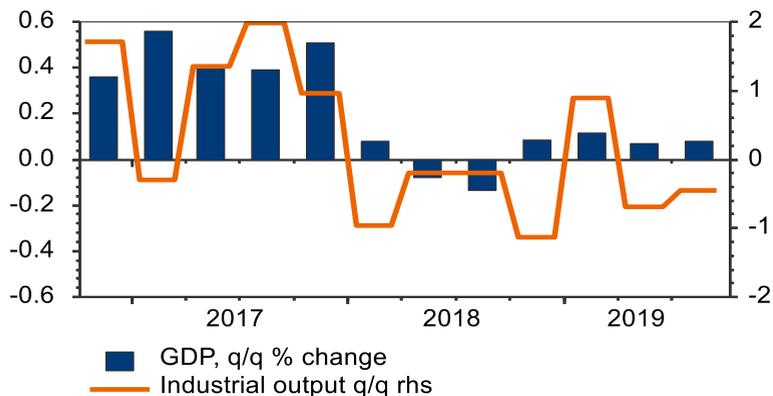
Fonte: Bank Lending Survey

- Inizia un **intenso turnover per il Comitato esecutivo**: lasciano Draghi, Lautenschläger (31/10) e Coeuré (31/12). Nominata e confermata Lagarde alla presidenza, Fabio Panetta in attesa di conferma dal Parlamento europeo, Isabel Schnabel è stata appena candidata dalla Germania.
- Servirà tempo per valutare gli effetti di TLTRO III e ripresa dell'APP.
- **La politica monetaria espansiva resterà poco efficace** fino a quando le imprese rimarranno caute sulle prospettive di domanda.
- Improbabile che la BCE discuta seriamente di modifiche alla politica monetaria prima di marzo 2020.

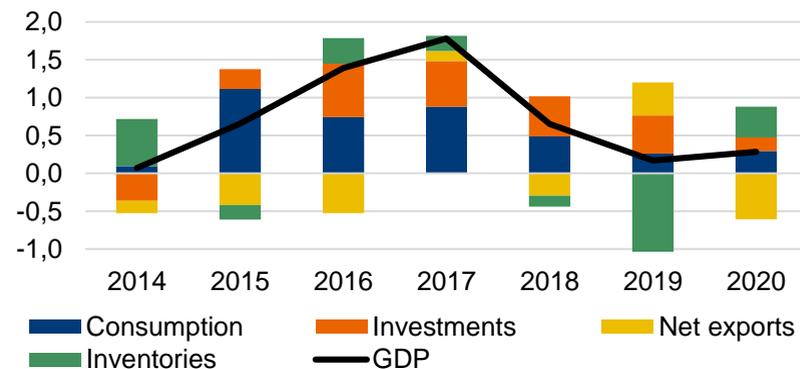
In Italia cresce a sorpresa il PIL nel 3° trimestre

- Nel 3° trimestre, il PIL italiano è cresciuto di 0,1% t/t, in linea con i tre trimestri precedenti. Era attesa una stagnazione. La variazione annua è salita a +0,3% da +0,1% precedente (il minimo era stato toccato, a zero, tra fine 2018 e inizio 2019). I dati sono stati superiori alle attese.
- La crescita è venuta dalla domanda interna, in presenza di un apporto negativo del commercio con l'estero.
- Sia l'industria che i servizi hanno registrato una modesta espansione, mentre un contributo negativo al valore aggiunto è venuto dal settore primario.

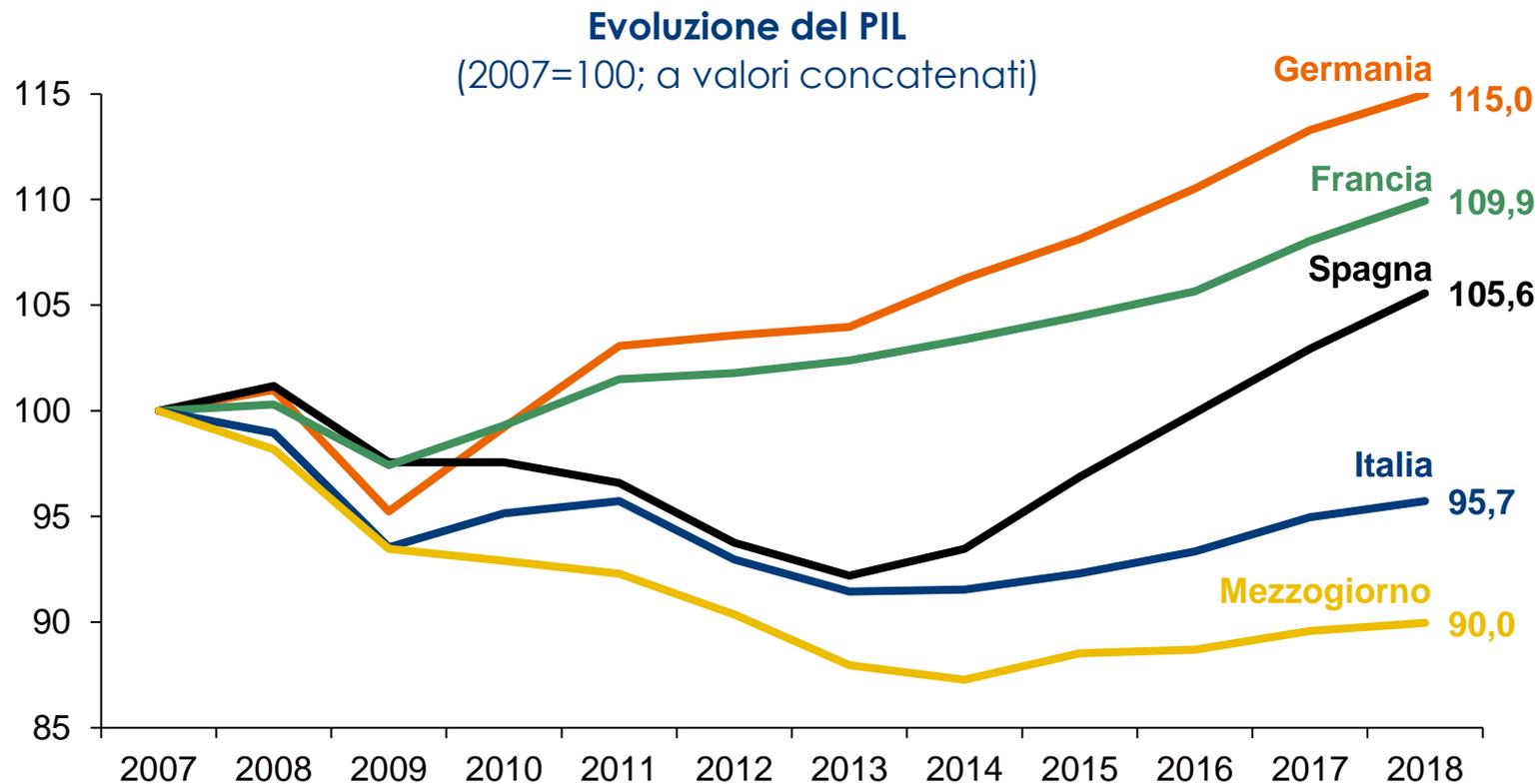
Per la maggior parte dell'ultimo anno, il PIL è cresciuto nonostante il freno dall'industria



Nel 2020 tenuta dei consumi, una frenata degli investimenti, un contributo negativo dell'export netto e il venir meno del freno dalle scorte

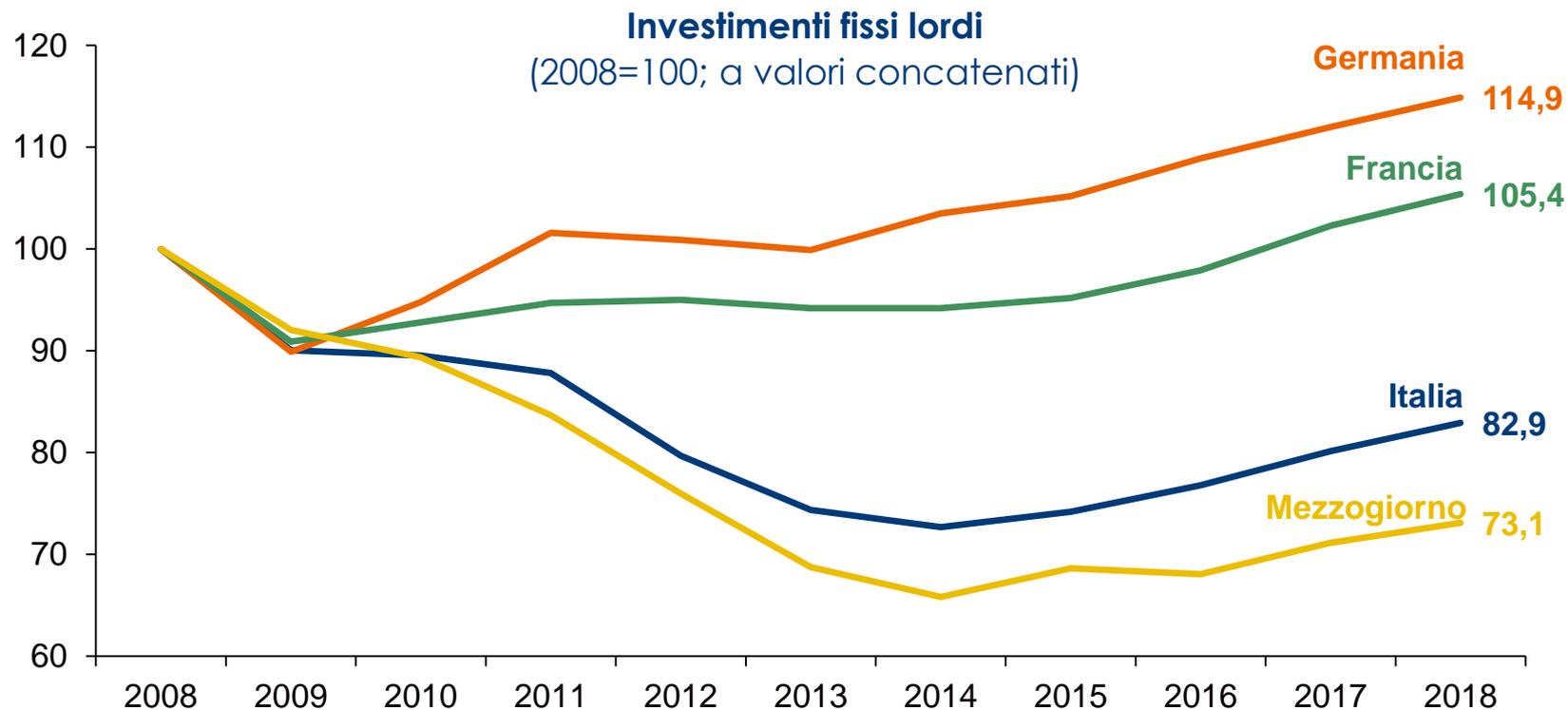


Accumulato un ampio gap di crescita ...



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat, Eurostat e Prometeia

... e ancora di più sugli investimenti

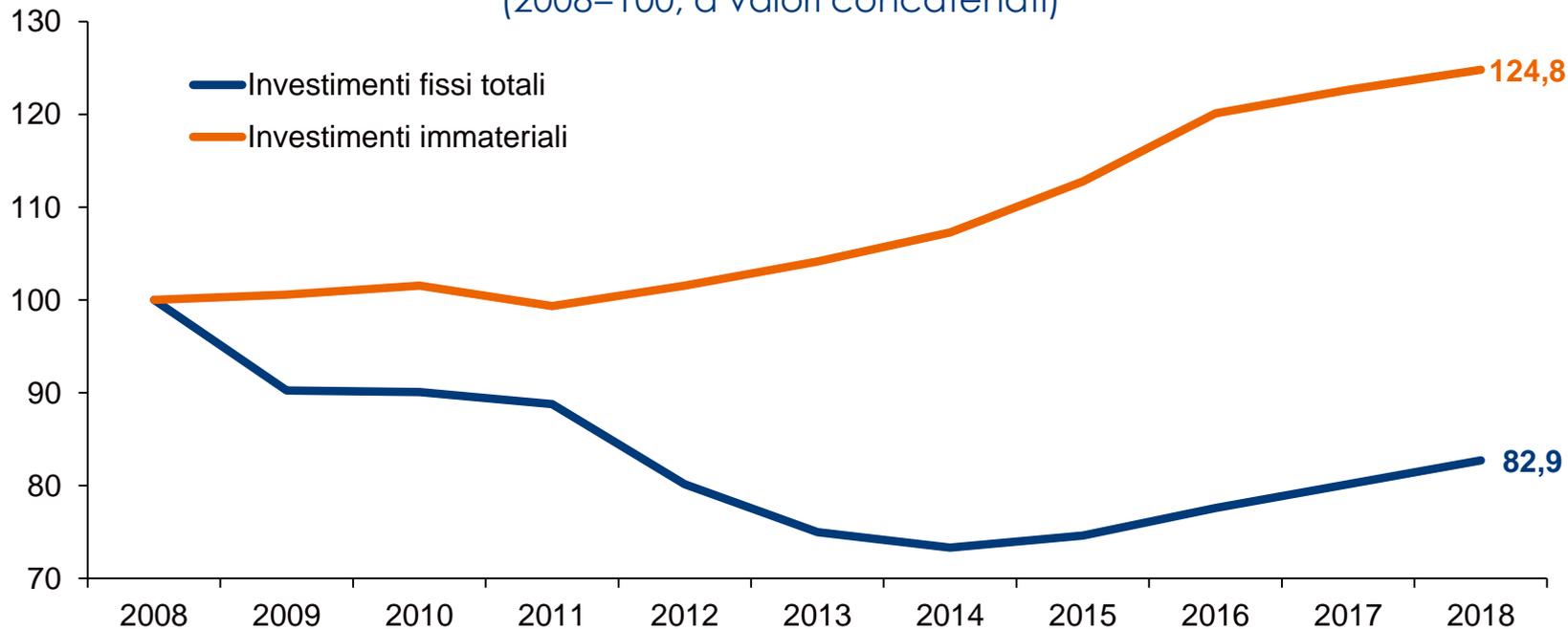


Italia: -60mld - Germania: +79mld - Spread investimenti = 139mld

Un trend positivo degli investimenti in R&S negli ultimi anni ...

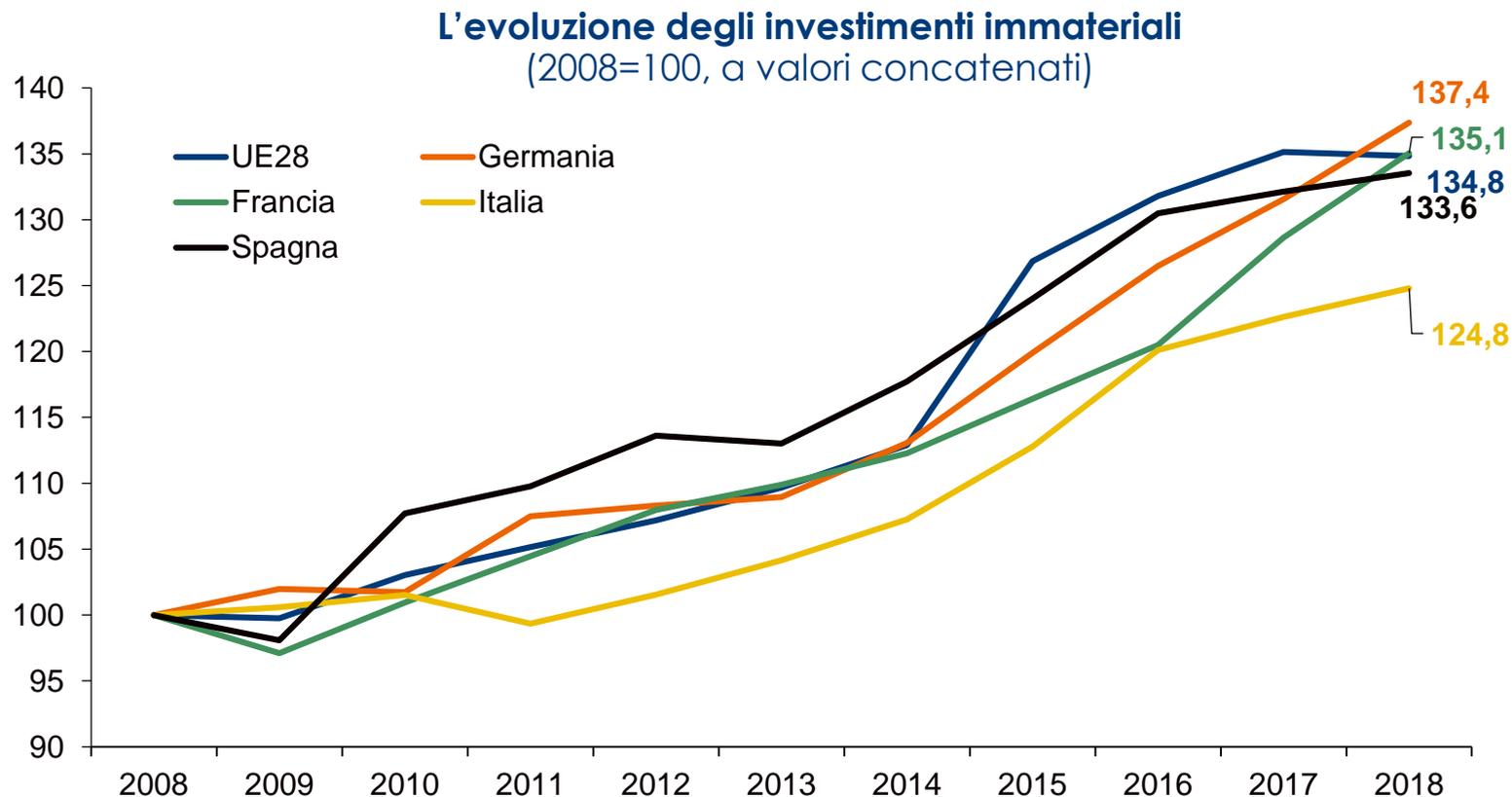
L'evoluzione degli investimenti complessivi e immateriali* in Italia

(2008=100, a valori concatenati)



Nota: (*) Gli investimenti immateriali includono le spese in Ricerca e Sviluppo e quelle in software e base dati.

... ma meno brillante di quello europeo



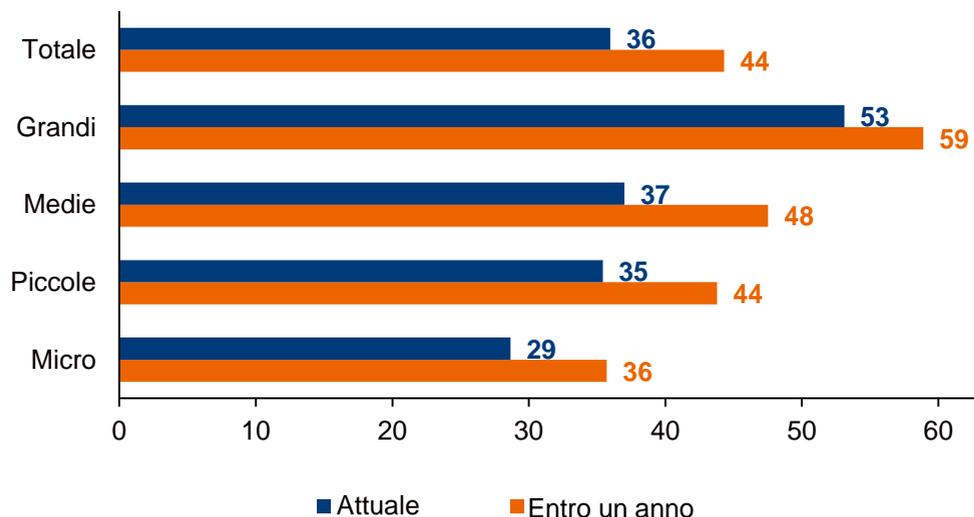
Agenda

1 Il ciclo macroeconomico

2 Le imprese sostenibili per accelerare la crescita

Posizionamento «sostenibile» in crescita, con interventi in più campi

Il grado di adozione di soluzioni «sostenibili» per classe dimensionale (indicatore sintetico: minimo 0 – massimo 100)



■ Indagine condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche di AIB e dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo nel periodo giugno-settembre 2019 su un campione di **215 imprese manifatturiere della provincia di Brescia**.

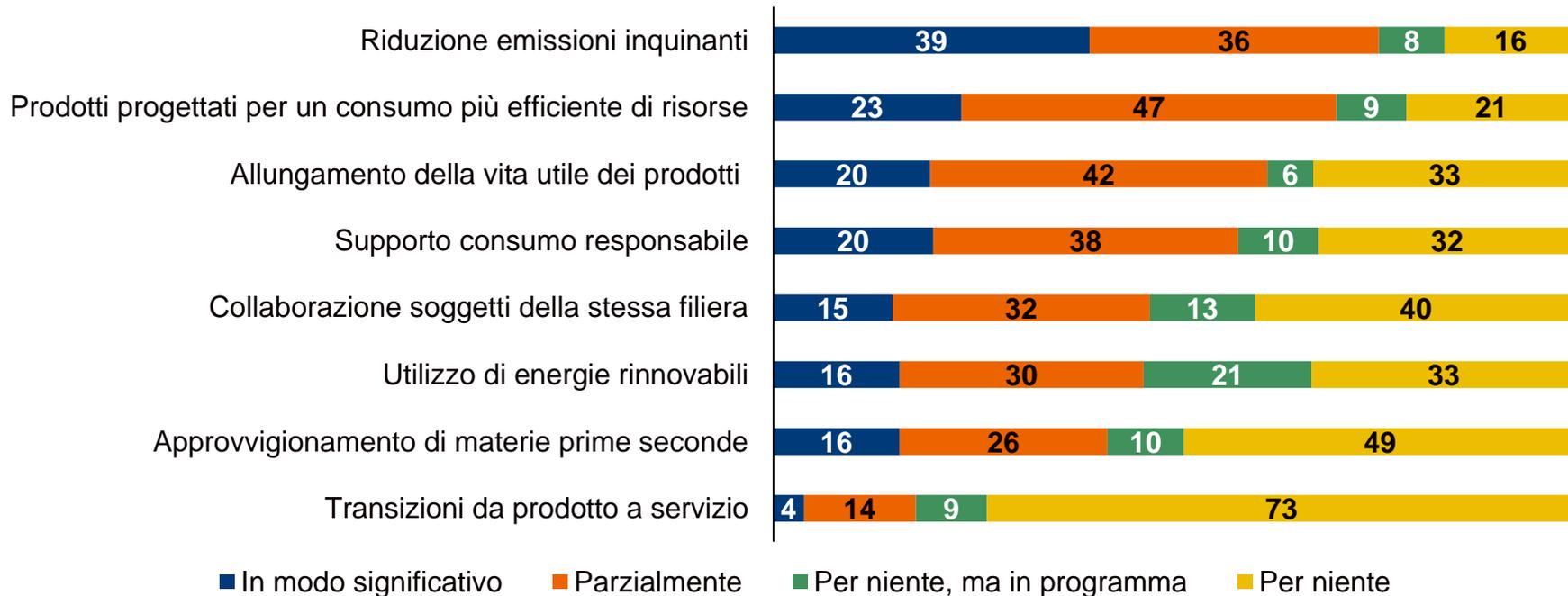
■ Le imprese analizzate contano **15.000 addetti** e un **fatturato 2018 pari a 5,5 miliardi**. La dimensione media delle imprese analizzate è caratterizzata da un **fatturato di 25 milioni di euro** e **68 addetti**.

Questo indicatore tiene conto delle scelte aziendali relative alle innovazioni «sostenibili» introdotte (riduzione emissioni inquinanti, prodotti progettati per un consumo più efficiente di risorse, allungamento della vita utile dei prodotti, transizione da prodotto a servizio, approvvigionamento di materie prime seconde, utilizzo di energie rinnovabili, supporto al consumo responsabile, collaborazione in ottica green con altri soggetti della stessa filiera), alla riduzione o al riutilizzo degli scarti di lavorazione (nel proprio ciclo e/o in altri cicli produttivi), agli interventi realizzati per il monitoraggio dei consumi e la diagnosi energetica e per favorire l'efficienza energetica in diversi ambiti (aria compressa, illuminazione, recuperi di calore, motori elettrici, impianti di processo, produzione energia termica, cogenerazione).

Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc» Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(1) Innovazione dedicata a più obiettivi

Obiettivi dell'innovazione «sostenibile»
(% imprese; al netto «non applicabile»)

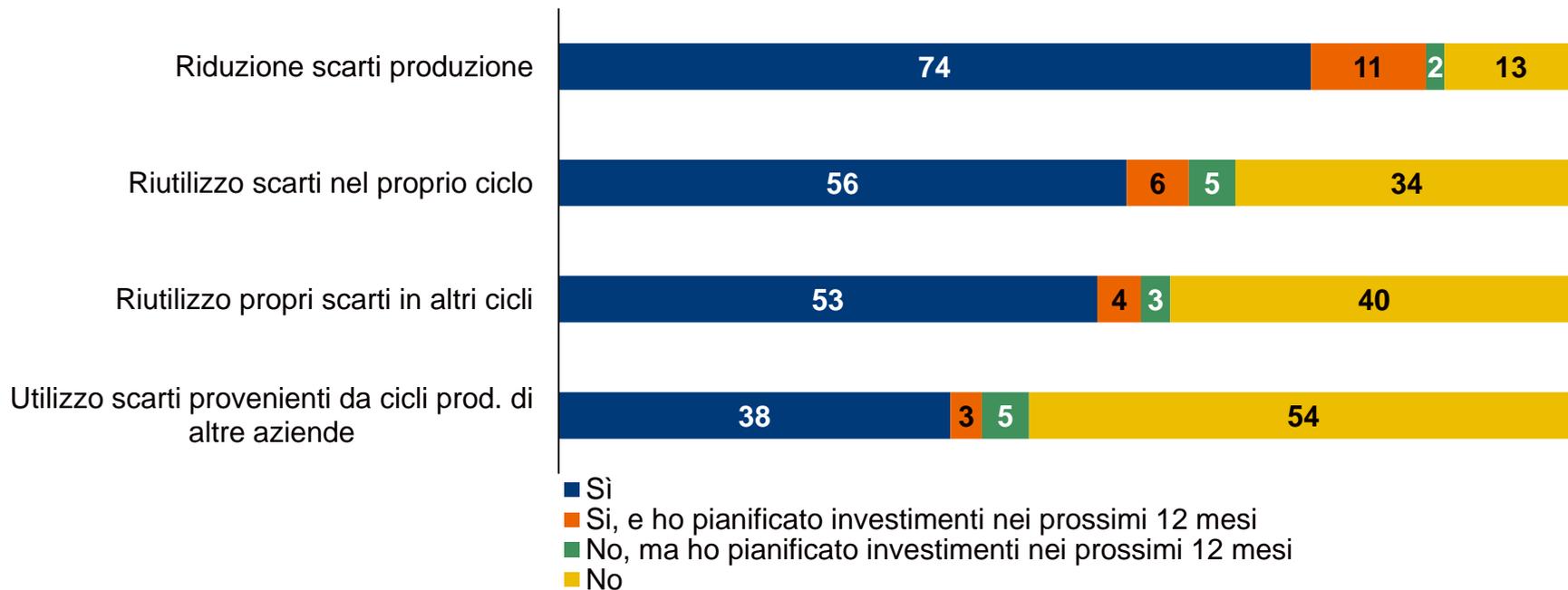


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(2) Le attività «sostenibili» nei processi produttivi: gli scarti diventano risorsa

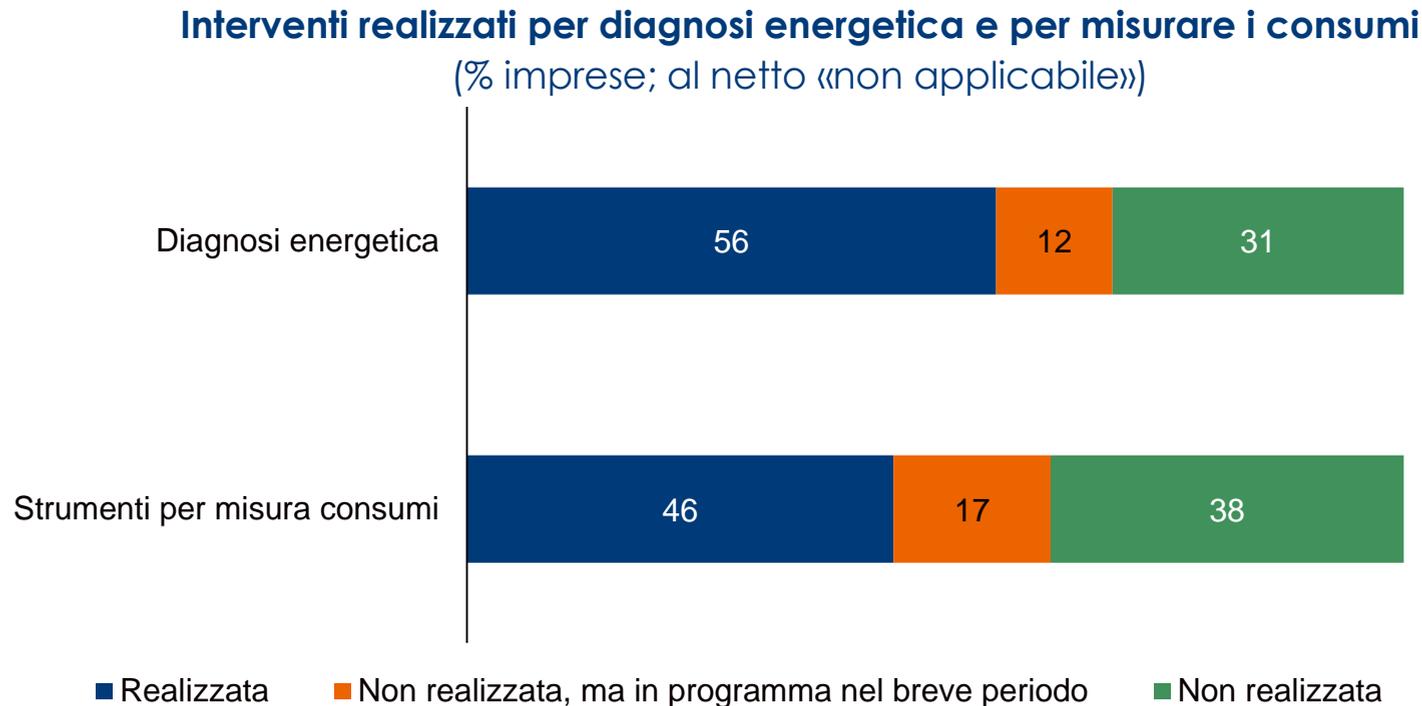
Attività «sostenibile» nei processi produttivi
(% imprese; al netto «non applicabile»)



Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(3) Interventi per diagnosi energetica e monitoraggio dei consumi come presupposto essenziale

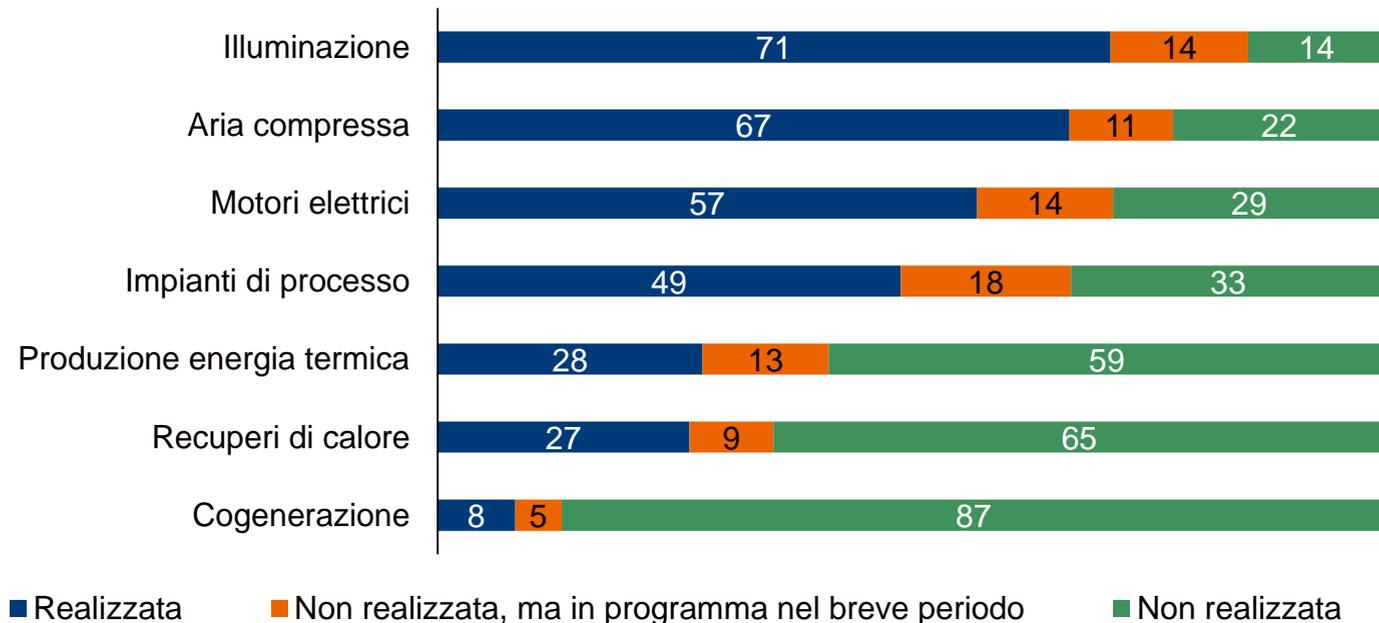


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(4) Interventi a favore dell'efficienza energetica a 360 gradi

Interventi di efficienza energetica
(% imprese; al netto «non applicabile»)

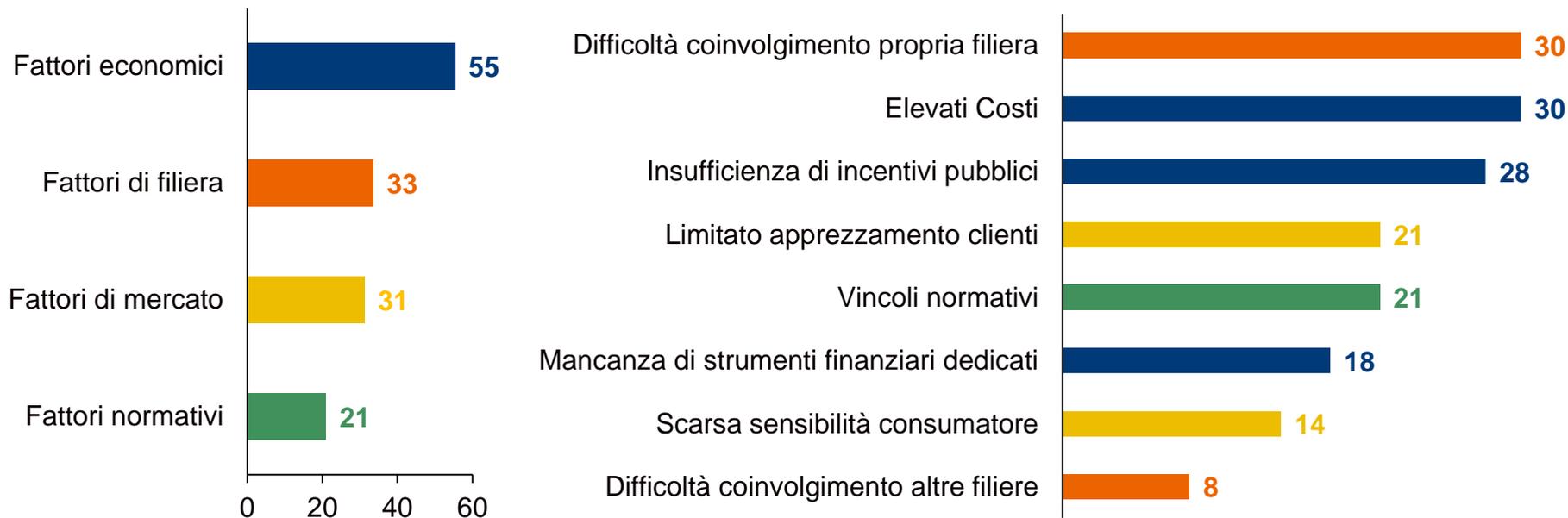


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

Molti possibili ostacoli verso l'economia «sostenibile» ...

Principali ostacoli alla transizione aziendale verso l'economia «sostenibile» (% imprese; possibili al massimo tre risposte)

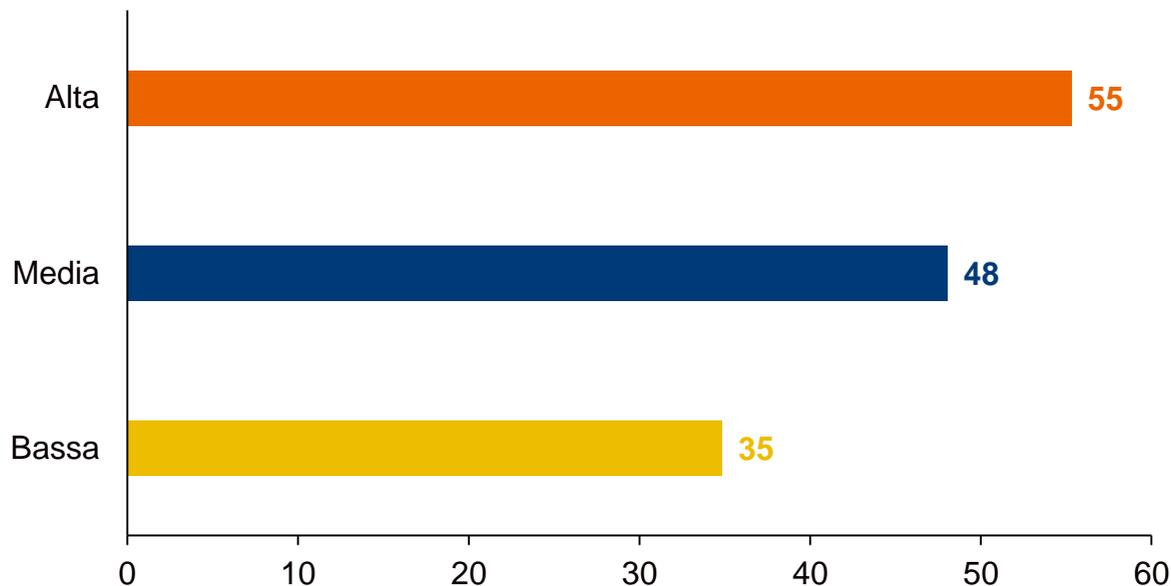


Nota: fattori economici (elevati costi aziendali, mancanza di incentivi pubblici e mancanza di strumenti finanziari dedicati); fattori di mercato (limitato apprezzamento dei clienti, scarsa conoscenza e consapevolezza da parte del consumatore); fattori di filiera (difficoltà di coinvolgimento della propria filiera e delle filiere contigue); fattori normativi, interpretativi, burocratici.

Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»
Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

... ma ne vale a pena: chi è più «sostenibile» crea più occasioni di lavoro

Aziende in cerca di personale in funzione del grado di adozione di soluzioni «sostenibili» (% imprese)

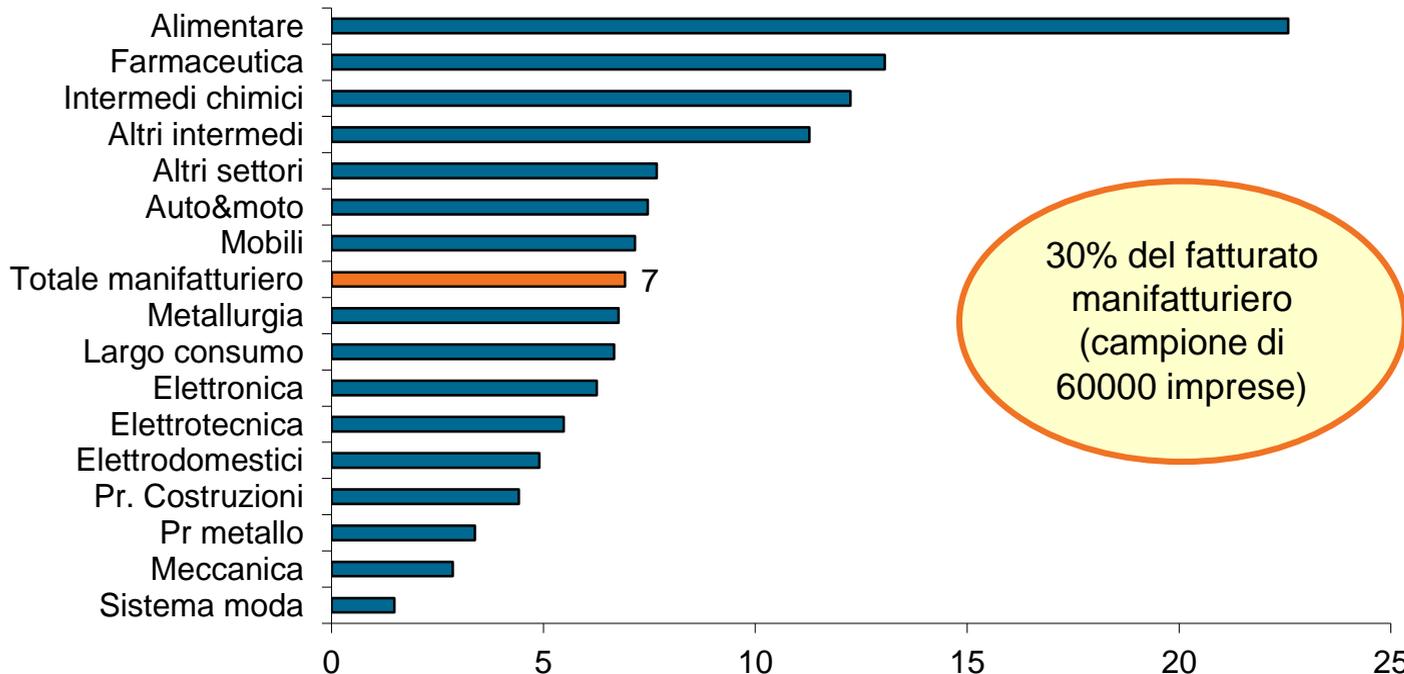


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

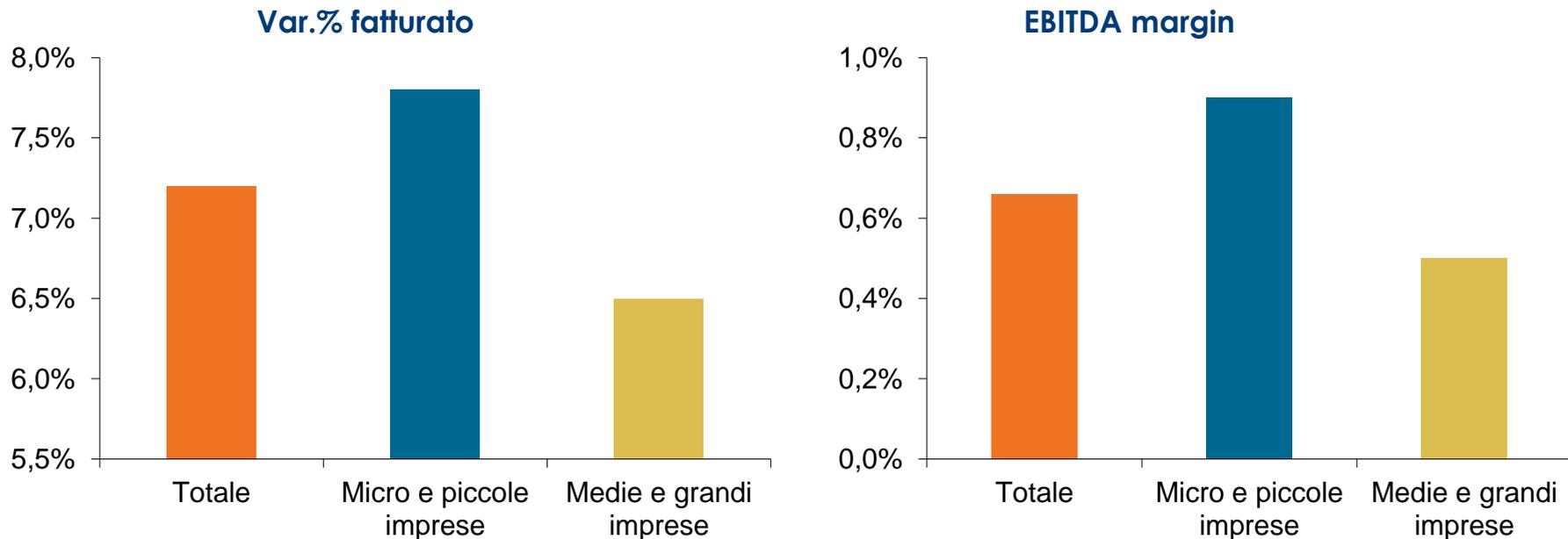
Una parte rilevante del fatturato manifatturiero ha alle spalle certificazioni ambientali (ISO 14000, EMAS, FSC, Biologico)

Quota di imprese che hanno ottenuto una certificazione ambientale per settore (%)



Le imprese con certificazione ambientale hanno performance particolarmente buone

Punti % aggiuntivi garantiti dalle certificazioni ambientali 2008-11
(risultati stime econometriche)



Fonte: Ilaria Sangalli, Stefania Trenti, «Sostenibilità ambientale, da vincolo a leva strategica: un'analisi empirica sul manifatturiero italiano», Intesa Sanpaolo, Collana Ricerche, settembre 2014

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

A cura di:

Fabrizio Guelpa, *Responsabile Industry & Banking Research, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo*